



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Aleida 15: unità di strada, accoglienza *diffusa* e inserimento socio-lavorativo di persone vittime di tratta.

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore Assistenza

Area di intervento: A: Immigrati, profughi (04), Donne e minori immigrati vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale (24)

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si prefigge raggiungere ed intercettare la domanda di aiuto di **persone immigrate, vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo** attraverso i servizi di unità di strada e di accogliere e proteggere le stesse avviando percorsi di ridefinizione della propria identità e del proprio progetto migratorio, verso l'autonomia e l'inserimento socio-lavorativo.

*Finalità generali del progetto sono:*

- 1. migliorare la qualità della vita delle persone** costrette a lavorare *in uno stato di assoggettamento*: le persone raggiunte in strada, destinatarie di interventi di tipo sanitario, nonostante la situazione di violenza e sfruttamento in cui vivono, hanno l'opportunità di sperimentare e intravedere modalità altre di vita.
- 2. offrire protezione, contenimento, supporto**: le *persone* vittime di tratta esplicitano, in modalità differenti a seconda del contesto di provenienza, un forte bisogno di protezione. Le violenze che hanno subito hanno lacerato profondamente l'identità e la possibilità di autopercipirsi in una situazione di relativa sicurezza.
- 3. facilitare l'elaborazione di un progetto personale di emancipazione e autonomia**: ogni donna e uomo, pur se trafficati, avevano un progetto migratorio, la permanenza in *accoglienza* è pertanto momento per rivisitare tale progetto e, alla luce di quanto accaduto, riformularlo in un'ottica di lenta ma centrale acquisizione di una propria capacità di scelta e autodeterminazione.

**Obiettivi specifici** in riferimento alle aree di bisogno descritte nel contesto territoriale del progetto:

<b>Problema/Indicatore</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>destinatari</b>	<b>beneficiari</b>	<b>Area di intervento</b>
Emersione delle domanda di aiuto di 600 persone contattate dall'unità di strada (numero complessivo di	<ul style="list-style-type: none"><li>Fornire servizi di base (docce, distribuzione di generi alimentari e</li></ul>	Circa 600 Uomini e donne potenziali vittime di tratta a	<ul style="list-style-type: none"><li>IServizi territoriali, socio-sanitari e assistenziali</li><li>La comunità locale sensibilizzata al fenomeno attraverso</li></ul>	Lavoro di strada sui territori di Bari e Bat dove insistono

<p>vittime e o potenziali vittime di sfruttamento sessuale e/o lavorativo come da analisi del territorio punto 6) .</p>	<p>di prima necessità) che possano essere metafora di luoghi caldi relazionali dove può esprimersi la richiesta d'aiuto in presenza di operatori pronti a recepire segnali di disagio e a raccogliere gli elementi per l'emersione di situazioni di sfruttamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il fenomeno e modulare l'offerta di aiuto attraverso un lavoro di mappatura, raggiungendo zone soprattutto di campagna da cui difficilmente le persone vittime di tratta si muovono</li> <li>• Realizzare materiale multilingue informativo sul fenomeno, sui diritti delle vittime di tratta, sulle pene cui incorrono gli sfruttatori, sulle opportunità di aiuto attivabili, sul diritto alla salute e all'assistenza sanitaria degli immigrati</li> </ul>	<p>scopo di sfruttamento lavorativo e/o sessuale.</p>	<p>iniziative pubbliche.</p>	<p>forme di sfruttamento lavorativo, sessuale e grave marginalità della popolazione migrante.</p>
---	--	---	------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare un'azione complessa e sistematica di counseling.</li> </ul>			
<p>Il 5% delle persone vittime di sfruttamento, contattate nelle attività di emersione, chiede di accedere ai programmi di protezione .</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire a donne e uomini vittime di tratta, protezione, contenimento e supporto attraverso azioni complesse di counseling</li> <li>• facilitare l'elaborazione e di un progetto personale di autonomia</li> <li>• Fornire strumenti e conoscenze utili per un efficace inserimento sociale</li> <li>• Sviluppare possibili percorsi di avviamento al lavoro e di scolarizzazione.</li> <li>• Fornire immediata e continua assistenza sanitaria</li> <li>• Favorire la regolarizzazione sul territorio italiano attraverso azioni di accompagnamento legale.</li> </ul>	<p>30 persone (uomini e donne)vittime di tratta .</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Servizi territoriali,socio-sanitari e assistenziali.</li> <li>• Leforze dell'ordine.</li> </ul>	<p>Accoglienza e presa in carico di persone vittime di tratta .</p>

<p>Difficoltà di inserimento socio-lavorativo per le persone accolte. L'80% delle persone che accedono ad un programma di protezione non è in possesso di un contratto di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la conoscenza del contesto occupazionale e lavorativo nazionale e locale</li> <li>• Favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro</li> <li>• Favorire un adeguato bilancio delle competenze</li> <li>• Facilitare l'accesso a percorsi formativi utili per un reale inserimento socio-lavorativo</li> </ul>	<p>30 persone (uomini e donne) vittime di tratta che hanno aderito ai programmi di protezione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazioni datoriali.</li> <li>• Enti di formazione.</li> <li>• Sindacati.</li> <li>• Comunità locale.</li> </ul>	<p>Inserimento lavorativo di persone vittime di tratta.</p>
---	--	--	--	---

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AREA	Risorse umane	Ruolo dei volontari
<b>Unità di Strada</b>	<p>1 educatore professionale con esperienza nell'ambito dell'immigrazione; 2 mediatori linguistico-culturali; 1 esperto legale</p>	<p>1. Supporto agli operatori nei contatti informali 2. Compilazione modulistica 3. acquisizione di abilità nell'ambito del segretariato sociale per persone in situazione di disagio 4. acquisizione di saperi trasversali nel lavoro di equipe (lavorare in team).</p>
<b>Accoglienza e presa in carico</b>	<p>1 educatore professionale con esperienza nell'ambito dell'immigrazione; 1 assistente sociale; 1 mediatore linguistico-culturale; 1 psicologo</p>	<p>1. Supporto all'organizzazione delle attività; 2. sostegno e affiancamento alle attività di accoglienza delle persone vittime di tratta; 3. lavoro di comunità e vita in comune; 4. supporto nelle attività laboratoriali; 5. interventi di socializzazione e promozione di iniziative per il tempo libero;</p>

<b>Inserimento socio lavorativo</b>	n. 1 psicologa n. 1 counsellor biosistemici (volontario) n. 1 consulente del lavoro	1.acquisizione di abilità manuali tramite le attività dei laboratori ergo terapeutici; 2.interventi di socializzazione e promozione di iniziative per il tempo libero; -supporto alle attività nell'ambito dei laboratori sociali e pre-professionali gestiti; 4.condivisione del lavoro di equipe.

## CRITERI DI SELEZIONE

Criteria DIPARTIMENTO (Determinazione del Direttore Generale n°173 dell'11 giugno 2009)

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 36

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- affiancamento alle equipe di lavoro.
- Inserimento nel lavoro di equipe.
- Riservatezza sui casi e sui documenti di cui il volontario in Scn viene a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.
- Flessibilità oraria.
- Impegno nei giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

sensibilità e disponibilità a relazionarsi positivamente con gli operatori e con i destinatari finali del progetto.  
Capacità ed attitudine alla socializzazione.  
Eventuali competenze specifiche spendibili nelle attività descritte.

## SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Il numero dei volontari da impiegare nel *progetto* è di 4 nelle seguenti sedi:

Corato (BA) via Ferrini, 13  
Trani (BT) via pedaggio S. Chiara, 57 bis

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- L'Oasi2 rilascia per tutti coloro che svolgono Servizio Civile un attestato in cui vengono riportate le caratteristiche e la tipologia del servizio svolto e le competenze acquisite. Le competenze acquisibile durante il Servizio Civile sono così suddivisibili:

### 1. Competenze di base

- Conoscenza delle procedure del lavoro in rete in ambito sociale e con gli immigrati in particolare
- Conoscenza del fenomeno migratorio e delle relative disposizioni legislative

- Conoscenza del mondo della prostituzione, delle politiche e degli interventi possibili
- Conoscenza degli interventi possibili e delle metodologie che sottostanno ad essi

### **2. Competenze tecniche e professionali**

- Capacità di stabilire un contatto e di creare fiducia
- Capacità di accoglienza
- Capacità di ascolto
- Capacità nelle azioni di accompagnamento, informazione e prevenzione
- Capacità di lavorare in equipe
- Capacità di progettazione e valutazione degli interventi
- Attitudine a lavorare per obiettivi e secondo metodologie di case management;
- Capacità nella gestione e soluzione di eventuali conflitti;

### **3. Competenze trasversali**

- Attitudine all'assunzione e capacità nella gestione di piccole responsabilità connesse alla conduzione delle attività previste dal progetto;
  - Capacità nella gestione di interventi non meramente routinari (tradizionalmente connessi alla gestione di servizi sociali, assistenziali ed educativi) ed all'assunzione di decisioni.
  - Competenze emotive (autocontrollo, motivazione, consapevolezza di sé)
- Competenze nella comunicazione (facilitazione della relazione, presenza non giudicante)

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica ha come macro obiettivo quello di avviare processi di consapevolezza sui significati dell'agire sociale, favorendo una maggiore conoscenza e comprensione dei contesti di marginalità e devianza. Inoltre la formazione proposta ha lo scopo di far maturare competenze specifiche nelle capacità di ascolto e di comunicazione, nella logica dell'accrescimento delle abilità di ciascuno in ambito relazionale e nella relazione d'aiuto, per un'ottimale inserimento in contesti che prevedono la presa in carico e l'accompagnamento di persone in difficoltà avendo come approccio di base l'area della psicologia umanistica e di comunità. L'obiettivo di tale formazione è, dunque, permettere alle persone in Servizio Civile di "maneggiare" con sufficiente sicurezza e destrezza le materie e le discipline su cui si basano quotidianamente i servizi di Oasi2, mettendosi nella condizione di leggere, con l'aiuto dell'equipe in cui sono inserite, gli elementi di criticità, rilevando la congruenza tra ciò che viene agito e i presupposti di partenza. La formazione specifica, infine, non mancherà di offrire conoscenze relative agli ambiti considerati strategici per il lavoro di Télós.

La formazione specifica è orientata a far maturare competenze ed abilità nelle aree di intervento in cui Télós opera (della ricerca, della formazione e della comunicazione in particolare) affinché si possano realizzare efficaci interventi di lotta all'esclusione sociale oltre che di aiuto e accompagnamento per le fasce deboli e marginali della popolazione. A questo scopo le persone in Servizio Civile del Centro Studi parteciperanno a:  
 n. 74 ore di formazione di ingresso;  
 un incontro finale di valutazione di 6 ore.  
 Totale formazione specifica: 80 ore